

Cotral fa guerra a vandali e scrocconiForze dell'ordine sui bus Segnalati settanta giovani

Bulli e pupi viziati sulle corriere della sera. Sono sempre di più i pendolari della movida romana che fanno rientro nell'hinterland con il loro carico di alcol e bottiglie vuote, ma spesso senza biglietto. E sui pullman monta la protesta perché, oltre ai «furbetti del fattorino», che sono arrivati a superare la metà dei viaggiatori sulla linea Tivoli-Roma, il bullismo importuna i pendolari veri, reduci dall'andirivieni per lavoro, costretti ad assistere al vandalismo da branco che deturpa sedili, finestrini e macchine obliterate.

Così la Cotral ha deciso di correre ai ripari, inviando controllori e forze dell'ordine in ticket contro gli evasori del bus-ticket e gli invasori della quiete notturna a bordo. Venerdì «70 giovani, di cui la metà minorenni, sono stati segnalati sulle ultime due corse della Roma-Tivoli, nelle quali sono state elevate oltre 60 multe per mancata esibizione dei titoli di viaggio», quantifica Paolo Toppi, il consigliere delegato dalla Cotral a coordinare il progetto avviato a seguito delle diverse segnalazioni di utenti sulla rischiosità delle corse notturne dovute alla presenza di adolescenti a bordo in stato di ebbrezza. «Grazie alla presenza dei carabinieri e alla segnalazione degli utenti abituali – aggiunge Toppi – siamo riusciti a dare un forte segnale in ordine alla sicurezza sulle corse notturne, spesso visitate da giovani irruenti che scelgono di spostarsi sul mezzo pubblico per le loro scorribande».

I controlli verranno ripetuti anche nei prossimi giorni sulle tratte ritenute più calde sotto il profilo della sicurezza. Ma anche sul fronte dell'evasione: «All'aumento del numero dei verbali elevati agli utenti sprovvisti di biglietto sta effettivamente corrispondendo l'incremento degli incassi – conclude Toppi – almeno per 300.000 euro, sui titoli Cotral che, com'è noto, rappresentano un quinto degli incassi del trasporto pubblico extraurbano». Un servizio che domani si bloccherà per 4 ore per lo sciopero proclamato dalle 12.30 alle 16.30. «Le difficili condizioni finanziarie e gestionali di Cotral e le numerose criticità nelle politiche del personale, che si sommano all'assenza di obiettivi strategici aziendali e di un Piano industriale mai approvato, hanno condotto alla proclamazione dello sciopero – spiegano Cgil, Cisl, Uil e Ugl – Gli annunci gridati alla stampa di nuove risorse per Cotral dalla Regione (32 milioni di euro), previste per ripianarne il vertiginoso buco di bilancio ed evitarne il fallimento necessitano di un contestuale impegno, concreto ed immediato, soprattutto del management aziendale, e delle istituzioni nelle politiche di rilancio del trasporto pubblico».